

*Committente*

---

**CONSORZIO MAREMMANO CAVE SCARL**

Sede Legale: Via Birmania, 148  
58100 - Grosseto (GR)

Sede Operativa: Loc. Cannavota, snc  
58022 - Follonica (GR)

*Studio incaricato*

---

**SOLUZIONE AMBIENTE S.r.l.**

Via A. Grandi, 2 loc. Tavarnuzze  
50023 IMPRUNETA (FI)

*Autorità competente*

---

**REGIONE TOSCANA  
DIREZIONE AMBIENTE-ENERGIA  
Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti**

[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

*Procedure autorizzative*

---

*Istanza Autorizzazione Unica Energetica ex L.R. 39/2005*

---

*Oggetto*

**RELAZIONE TECNICA**

---



## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....</b>	<b>2</b>
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI IMPIANTO .....</b>	<b>5</b>
<b>3. CICLO PRODUTTIVO.....</b>	<b>5</b>
<b>4. TIPOLOGIE OLI MINERALI STOCCATI E DESCRIZIONE DEPOSITI.....</b>	<b>5</b>



## **PREMESSA**

La Ditta Consorzio Maremmano Cave Scarl si occupa della produzione e della commercializzazione di inerti, materiali da cava e conglomerato bituminoso.

Nello stabilimento è presente un serbatoio, che veniva utilizzato per il deposito di olio combustibile denso BTZ da impiegarsi per l'alimentazione degli impianti per il quale la Ditta ha richiesto la bonifica allo scopo di riutilizzarlo come deposito di GPL.

In tal senso, Consorzio Maremmano Cave Scarl ha ottenuto l'autorizzazione di cui sopra con D.D. Regione Toscana n. 5926 del 27/03/2023, allegato alla presente Relazione Tecnica per facilitarne la consultazione (cfr. Allegato 01). Tale Decreto Dirigenziale ha anche autorizzato la sostituzione del carburante usato per il riscaldamento del conglomerato bituminoso, sostituendo il metano di rete (usato fino all'emissione del D.D. n. 5926/2023) con il suddetto GPL.

Avendo ottenuto la suddetta autorizzazione, la Ditta intende cogliere l'occasione anche per aggiornare la sua posizione nei riguardi della Legge Regionale 39/2005 ed in particolare all'art.11 comma 1) lettera e) che specifica le condizioni dell'autorizzazione unica all'esercizio degli impianti di stoccaggio di oli minerali di capacità superiore a 25 metri cubi, nei casi di cui all'articolo 1, comma 56 della legge 239/2004.

La presente relazione ha quindi lo scopo di richiedere l'autorizzazione energetica, come indicato dalla L.R. 39/2005, per il deposito complessivo di idrocarburi, costituito da bitume, GPL e gasolio da riscaldamento.

## **1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

L'impianto in oggetto si sviluppa su un'area industriale di superficie pari a circa 14.000 mq, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Follonica Foglio 22 Particella 24.

L'area di interesse si trova in Località Cannavota nel comune di Follonica (GR), in un contesto connotato da attività prevalentemente industriali. Per un inquadramento territoriale generale si faccia riferimento agli estratti cartografici che seguono.



*Fig. 1 – Vista aerea dell'area, estratto da Google Earth*



*Fig. 2 – Vista aerea dell'area, estratto da Google Earth*





Fig. 3 – Inquadramento dell'area su CTR



Fig. 4 – Estratto catastale dell'area

Stante l'attuale situazione normativa ed in ragione di quanto specificato in premessa, i contenuti della presente relazione sono commisurati all'entità delle modifiche previste.

Per tali ragioni, nella presente trattazione, non saranno affrontati tutti quegli aspetti relativi all'inquadramento territoriale, urbanistico, programmatico e vincolistico già analizzati e sviscerati nei procedimenti già esperiti, poiché rimangono invariati. Inoltre, il dettaglio della descrizione tecnica sarà illustrato in maniera sintetica, tralasciando di riproporre tutta la

trattazione sull'impiantistica e sugli aspetti generali inerenti alle attività dello stabilimento, in quanto ampiamente riportati nei fascicoli tecnici già esaminati dalle Autorità competenti.

## **2. INFORMAZIONI GENERALI IMPIANTO**

L'impianto in oggetto osserva durante l'anno il seguente orario di apertura:

lun - ven: 8:30 - 13:00 - 14:30 - 18:00.

Si precisa che i suddetti orari sono suscettibili di variazioni stagionali. L'impianto rimane aperto per circa 45-50 settimane all'anno; complessivamente è operativo per circa 220 gg/anno.

## **3. CICLO PRODUTTIVO**

L'impianto del Consorzio Maremmano Cave Scarl è autorizzato per la produzione di conglomerato bituminoso a caldo tramite l'utilizzo di un impianto fisso per bitumi.

La materia prima, costituita da inerti di cava o bitume fresato e certificato, entra in impianto tramite mezzi di trasporto, passa dalla pesa presente nello stabilimento e viene accumulata in aree dedicate e differenziate per tipologia di materiale.

Attraverso pale meccaniche viene poi inviata all'impianto di bitumaggio che, partendo dai tre principali componenti - bitume, filler, inerti di cava o fresato - produce conglomerato bituminoso. Tale impianto viene comandato da una cabina di controllo dalla quale l'operatore, una volta raggiunta la quantità desiderata, carica il camion e, se serve, continua il ciclo operativo, oppure ne imposta la fermata.

Attigua all'impianto di bitumaggio si trova l'area di stoccaggio.

L'attività si svolge totalmente all'aperto in un'area ad uso industriale. E' presente anche un fabbricato (adibito ad ufficio, ripostiglio, mensa e servizi) collegato, per quanto riguarda l'acqua, all'acquedotto comunale e per quanto riguarda gli scarichi delle acque nere alla fossa Imhoff realizzata nel terreno posto tra il fabbricato ed il confine di proprietà.

## **4. TIPOLOGIE OLI MINERALI STOCCATI E DESCRIZIONE DEPOSITI**

Consorzio Maremmano Cave Scarl era autorizzato allo stoccaggio di bitume ed emulsione bituminosa ed all'utilizzo di gas Metano per il bruciatore per il riscaldamento del conglomerato bituminoso e Gasolio per l'essiccamento del conglomerato bituminoso prodotto in impianto. Il Gasolio è presente anche in serbatoi dedicati all'alimentazione dei mezzi di movimentazione interni all'impianto. Come specificato in premessa alla presente Relazione, nel settembre 2022, a causa dell'insostenibilità del costo del metano (legato alla congiuntura internazionale), il



Gestore ha fatto istanza di modifica non sostanziale per l'eliminazione del metano come carburante di alimentazione del bruciatore e la sua sostituzione con olio combustibile BTZ; questo ha portato all'emissione del D.D. Regione Toscana n. 5926 del 27/03/2023, con il quale veniva autorizzato l'impiego del BTZ al posto del metano. Pertanto, il quadro dei serbatoi attualmente presenti è quello riportato nella tabella che segue.

n. serbatoio	Tipologia	Capacità [mc]	Marca	Parametri identificativi		Matricola	Prodotto stoccato
				Modello	Dimensioni (m)		
1	Fuori terra Vert.	70	Menestrina Srl	-	h: 13,00 Ø: 2,60	Non disp.	Bitume
2	Fuori terra Orizz.	40	Menestrina Srl	-	h: 2,30 lung. 7,50 larg. 2,00	Non disp.	Bitume
3	Fuori terra Vert.	70	BITEM Srl	-	h: 9,00 Ø: 3,18	Non disp.	Bitume
4	Fusto metallico	0,2	-	-	-	Non disp.	Olio lubrificante per essiccatore
5	Fuori terra Orizz.	2	DEMO Srl	-	-	Non disp.	Gasolio per riscaldamento
6	Fuori terra Orizz.	3	F.Ili D'Amico Srl	-	-	8449	Gasolio per autotrazione
7	Fuori terra Orizz.	5	F.Ili D'Amico Srl	-	-	Non disp.	Gasolio per autotrazione
8	Interrato Orizz.	12,5	Plinoxotar Srl	-	lung.: 4,00 Ø: 1,70	INAIL:700093/21 RM N° Fabbrica: 215514	GPL per riscaldamento

Tabella 1 - Informazioni di dettaglio sui serbatoi

La capacità complessiva di stoccaggio dei serbatoi è quindi pari a **202,7 mc** (di cui **22,5 mc** di combustibili).